

L'olocausto israelo-statunitense a Gaza continua per il 394° giorno. UNICEF: in 2 giorni, l'esercito israeliano ha ucciso oltre 50 bambini a Jabalia. Bilancio: 43.341 morti accertati e 102.105 feriti

infopal.it/olocausto-israelo-statunitense-a-gaza-continua-per-il-394-giorno-unicef-in-2-giorni-lesercito-israeliano-ha-ucciso-oltre-50-bambini-a-jabalia-bilancio-43-341-morti-accertati-e-1

3 novembre 2024



InfoPal. L'olocausto gazawi ad opera delle forze coloniali genocide sioniste, armate e sostenute da USA ed Europa, è entrato domenica nel 394° giorno.

Nelle ultime 24 ore, l'esercito di occupazione israeliano ha effettuato attacchi su case, obiettivi civili e centri di accoglienza in diverse aree di Gaza, uccidendo 27 persone e ferendone 86, secondo i dati del ministero della Salute.

La campagna genocida su larga scala dell'esercito israeliano nel nord della Striscia di Gaza, in particolare a **Jabalia** e **Beit Lahia**, è entrata nel 30° giorno: le sue forze continuano a bombardare intensamente case e rifugi e ad attaccare i civili.

Secondo fonti locali, almeno otto persone, tra cui una donna e quattro bambini, sono state uccise e altre sono rimaste ferite quando i droni israeliani hanno bombardato un gruppo di cittadini accorsi in loro soccorso alla rotatoria di al-Tahliya, a **Khan Yunis**, nel sud della Striscia di Gaza.

Gli operatori della protezione civile hanno evacuato i corpi di tre martiri, una madre e i suoi due figli, in seguito a un attacco aereo israeliano nei pressi della moschea Hamza, nell'area di Khirbet Adas, a **Rafah**, nel sud.

Un attacco israeliano a una casa nella parte orientale di **Rafah**, al mattino, è costato la vita a un cittadino e ne ha feriti altri due.

Un altro attacco israeliano a una casa appartenente alla **famiglia An-Najjar**, nel quartiere al-Jarn, nel **nord**, ha ucciso tre civili, tra cui una madre e il suo bambino.

Sei persone sono state uccise e altre sono rimaste ferite o sono state dichiarate disperse in seguito a un attacco israeliano a una casa appartenente alla **famiglia Warsh Agha**, nella città di **Beit Lahia, nel nord**.

L'esercito israeliano ha anche bombardato una casa appartenente alla **famiglia Abul-Auf**, nel quartiere di Tal al-Hawa, a sud-ovest della **città di Gaza**, uccidendo e ferendo diverse persone.

Sono state segnalate altre vittime in diverse aree di Gaza in seguito ad attacchi aerei, di artiglieria e con armi da fuoco israeliani, ieri sera e oggi.



UNICEF: l'esercito israeliano ha ucciso oltre 50 bambini a Jabalia in due giorni.

La direttrice esecutiva dell'UNICEF, Catherine Russell, ha affermato che l'esercito israeliano ha ucciso oltre 50 bambini in attacchi mortali a Jabalia, nella Striscia di Gaza settentrionale, nelle ultime 48 ore.

“Questo è stato un fine settimana mortale di attacchi nella Striscia di Gaza settentrionale. Nelle **ultime 48 ore, oltre 50 bambini** sono stati uccisi a **Jabalia**, dove gli attacchi hanno raso al suolo due edifici residenziali che ospitavano centinaia di persone”, ha affermato Russell in una dichiarazione diffusa sabato.

“E questa mattina, il veicolo personale di un membro dello staff dell'UNICEF che lavorava alla campagna di vaccinazione contro la poliomielite è stato colpito da quello che crediamo essere un elicottero, mentre guidava attraverso Jabalia – Elnazla. L'auto è stata danneggiata. Fortunatamente, il membro dello staff non è rimasto ferito, ma è rimasto profondamente scosso”, ha affermato Russell.

“Nel frattempo, almeno tre bambini sono rimasti feriti in un altro attacco nelle vicinanze di una clinica a Sheikh Radwan, mentre era in corso una **campagna di vaccinazione contro la poliomielite**.”

“Gli attacchi a Jabalia, alla clinica per le vaccinazioni e al membro dello staff dell’UNICEF sono ulteriori esempi delle gravi conseguenze delle aggressioni indiscriminate ai civili nella Striscia di Gaza”.

“Assieme al **livello orribile di morti infantili nel nord di Gaza** a causa di altri attacchi, questi eventi più recenti si uniscono per scrivere un **altro capitolo oscuro in uno dei periodi più bui di questa terribile guerra**.

“I civili e le strutture civili, compresi gli edifici residenziali, così come gli operatori umanitari e i loro veicoli, devono sempre essere protetti in conformità con il diritto umanitario internazionale.

“Eppure questi principi vengono violati più e più volte, lasciando decine di migliaia di bambini uccisi, feriti e privati dei servizi essenziali necessari per la sopravvivenza.

“Gli attacchi ai civili, compresi gli operatori umanitari, e a ciò che resta delle strutture e delle infrastrutture civili di Gaza devono cessare. L’intera popolazione palestinese nel nord di Gaza, in particolare i bambini, è a rischio imminente di morte a causa di malattie, carestia e dei bombardamenti in corso”.

Il funzionario dell’UNICEF ha chiesto a Israele di avviare un’indagine immediata sulle circostanze dell’attacco al suo membro dello staff e di agire per ritenerne responsabili gli autori.

“L’UNICEF chiede inoltre agli stati membri di usare la loro influenza per garantire il rispetto del diritto internazionale, dando priorità alla protezione dei bambini. È giunto il momento di porre fine a questa guerra”.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>

L'olocausto israelo-statunitense continua per il 393° giorno. GMO: due massacri nel nord di Gaza uccidono 84 civili. Bilancio attuale: 43.314 morti accertati e 102.019 feriti

[infopal.it/loocausto-israelo-statunitense-continua-per-il-393-giorno-gmo-due-massacri-nel-nord-di-gaza-uccidono-84-civili-bilancio-attuale-43-314-morti-accertati-e-102-019-feriti](https://www.infopal.it/loocausto-israelo-statunitense-continua-per-il-393-giorno-gmo-due-massacri-nel-nord-di-gaza-uccidono-84-civili-bilancio-attuale-43-314-morti-accertati-e-102-019-feriti)

2 novembre 2024



InfoPal. L'olocausto gazawi ad opera delle forze coloniali genocide sioniste, armate e sostenute da USA ed Europa, è entrato sabato nel 393° giorno.

Il ministero della Salute di Gaza ha confermato che il bilancio delle vittime palestinesi dell'offensiva israeliana, dal 7 ottobre 2023 è salito a **43.314 morti accertati** e a **102.019 feriti**. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini.

GMO: due massacri israeliani nel nord di Gaza uccidono 84 civili, per lo più bambini.

L'Ufficio media del governo di Gaza (GMO) ha affermato che l'esercito israeliano ha commesso due orribili massacri, venerdì sera, quando ha ridotto in macerie due edifici residenziali appartenenti alle **famiglie di Shalayel e al-Ghandour nel nord di Gaza**, aggiungendo che 170 civili erano al loro interno quando sono avvenuti gli attacchi aerei.

Decine di cittadini, tra cui bambini e donne, sono stati massacrati e feriti, venerdì sera, quando un attacco aereo israeliano ha preso di mira una casa nella zona di Tal az-Zaatar, nel nord della Striscia di Gaza.

Secondo fonti locali, l'esercito di occupazione israeliano ha bombardato un edificio a più piani di proprietà della famiglia Shalayel a Tal az-Zaatar, uccidendo e ferendo decine di suoi residenti.

Un gran numero di feriti e dispersi sarebbero ancora sotto le macerie, mentre non ci sono servizi di difesa civile e ambulanze nella zona per gestire la situazione.

Gli attacchi aerei sugli edifici hanno causato la morte di almeno 84 civili, tra cui 50 bambini, e ne hanno feriti molti altri, mentre molti altri sono ancora sotto le macerie, secondo GMO.

All'alba di sabato, diversi cittadini sono stati uccisi e feriti a seguito del bombardamento israeliano della città di Gaza e della Striscia di Gaza centrale.

Fonti mediche hanno riferito che tre cittadini sono stati uccisi nel bombardamento del quartiere di Saftawi a nord-ovest di Gaza.

Le stesse fonti hanno aggiunto che cinque persone sono state uccise e altre sono rimaste ferite nel bombardamento di una casa nel campo di al-Nuseirat nella Striscia di Gaza centrale.

Da ieri sera, l'occupazione ha continuato a far saltare in aria edifici residenziali a nord del campo di al-Nuseirat.

I bombardamenti israeliani sulla città di Jabalia, nella Striscia di Gaza settentrionale, e sul campo profughi di al-Nuseirat nella Striscia centrale, venerdì sera, hanno ucciso diversi palestinesi e ne hanno feriti altri, secondo fonti locali.

Le fonti hanno affermato che i caccia israeliani hanno preso di mira la scuola al-Rafi'i, trasformata in rifugio, a Jabalia, uccidendo diversi civili.

Nel frattempo, l'artiglieria israeliana ha bombardato a nord di al-Nuseirat e una casa appartenente alla famiglia Samman a Jabalia, causando cinque vittime.

Israele ha continuato con la sua offensiva genocida sulla Striscia devastata dalla guerra ignorando completamente la Corte internazionale di giustizia (ICJ), che ha ordinato a Israele, in una sentenza legalmente vincolante, di fermare la sua offensiva militare a Rafah, che potrebbe violare i suoi obblighi ai sensi della Convenzione sul genocidio.

Israele sta conducendo una guerra devastante a Gaza dal 7 ottobre, uccidendo almeno 43.259 palestinesi e ferendone oltre 101.827.

Inoltre, almeno 10.000 persone risultano disperse, presumibilmente morte sotto le macerie delle loro case in tutta la Striscia.

Le organizzazioni palestinesi e internazionali affermano che la maggior parte delle persone uccise e ferite sono donne e bambini.

Video.

Dopo ore di lavoro con attrezzature limitate, le squadre di soccorso sono riuscite a salvare una bambina intrappolata sotto le macerie della sua casa, unica sopravvissuta dopo che un attacco aereo ha preso di mira un edificio residenziale a Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>